

Adunate di mutilati

presentate da Delegazioni del Reich

Memoria del generale Oberlander a Firenze e del ministro Spangemann a Genova

Roma, 26 gennaio

Si sono svolte ieri alcune significative manifestazioni di solidarietà italo-tedesca. A Firenze la Delegazione dei mutilati germanici, con capo il presidente generale Oberlander, ha reso omaggio alla Città dei Caduti per la Rivoluzione e al Famedio dei Caduti in guerra, deponendo corone di lauro. Quindi è stata ricevuta a Palazzo Vecchio dal Podestà. Successivamente, ricevuta da tutte le autorità e gerarchie e dagli onori resi dal reparto della Milizia e della G.I.L. La Delegazione ha visitato la Casa del Mutilato, dove nella rotonda del Brunellesco, adorna di bandiere italiana e tedesca e di vessilli, il generale Oberlander ha parlato ad una folla di mutilati e di rappresentanti comunisti, socialisti e delle organizzazioni nazionalsocialiste.

Dopo un caloroso saluto dell'ispettore di zona dei mutilati, il Capo dei mutilati del Reich ha pronunciato un fervido discorso in cui ha esaltato la cameratesca solidarietà dei valorosi combattenti e dei popoli dell'Asse nella certezza della vittoria comune.

L'adunata, svoltasi tra vibranti acclamazioni al Duce e al Führer, si è conclusa con il suono degli inni italiani e tedeschi e col rinnovo saluto al Re Imperatore ed ai Condottieri dell'Asse.

Domattina i componenti la Delegazione visiteranno i monumenti cittadini, nel pomeriggio parteciperanno per Roma.

Il ministro di Stato germanico Heinz Spangemann, ospite dei mutilati di guerra genovesi, ha parlato invece ai mutilati della Suverbia, adunati nella loro sede. Dopo un vibrante saluto rivoluto dal capo naz. Aquino, ministro delle sezioni genovesi dei mutilati, il ministro tedesco ha esaltato i valori di amicizia che legano le due grandi Asse, suscitando una calorosa manifestazione di entusiasmo all'interno del Duce e del Führer.

Alla significativa cerimonia erano presenti le massime autorità cittadine e le rappresentanze delle organizzazioni combattentistiche dei due Paesi alleati coi rispettivi vessilli.

La giornata milanese

del Ministro delle Finanze del Reich

La visita al Covo di via Paolo da Cannobio - Un discorso alla Casa Germania - Il saluto del Podestà

Roma, 26 gennaio

Il ministro germanico delle Finanze, conte Schwerin von Krosigk, ha iniziato la sua seconda giornata milanese con una visita ai luoghi storici del fascismo primigenio. Accompagnato dal ministro Thron Reval, ungherese, e dal ministro plenipotenziario Cichosz e alle altre personalità del seguito, l'ospite si è recato al Covo di via Paolo da Cannobio, dove, in servizio d'onore erano i giovani di Milizia fascista.

Con il più vivo interesse il conte von Krosigk ha visitato gli storici locali nel quale Benito Mussolini iniziò il suo movimento della Nuova Italia. Quindi alla Casa del Fascio in Piazza S. Sordani, ricevuto dal segretario federale, egli ha reso omaggio ai Caduti della Rivoluzione, deponendo nel Sacrario una corona; quindi ha raggiunto la sala «23 Marzo» a via Pignatelli, dove, in compagnia di un gruppo di marinai e di caduti della G.I.L. tedeschi, ha avuto un colloquio con gli onori agli ospiti.

Alle Case Ministeriali al nono piano di via Cassanese dove erano adunati le organizzazioni tedesche, il capo delle organizzazioni naziste di Milano ha parlato il saluto delle Casate. Bruno, ministro germanico, mentre prometteva, vi brante l'arrivo al Re e Imperatore, al Duce e al Führer. Il ministro von Krosigk ha parlato ai convenuti intrattenendosi sulla politica finanziaria di guerra del Reich e sui rilevanti risultati raggiunti.

Successivamente i due Ministri sono andati a Palazzo Comunale dove, a onore al Palazzo Comunale dove era pure presente l'ambasciatore Althoff, e sono stati poi ospiti della Podestaria per una colazione cui erano invitate altre personalità tedesche e le autorità germaniche. Il Podestà, con cordiali parole, improntate all'amicizia che lega le due Nazioni ed i loro grandi Condottieri, ha portato il saluto della città al conte Krosigk.

Nel pomeriggio il ministro Thron Reval è ripartito per Roma, mentre il ministro von Krosigk, che si tratterà a Milano fino a domattina ha assistito alla rappresentazione di «Thamara» al Teatro alla Scala.

Napoleoni d'oro

fabbricati in serie

Un lucroso traffico stornato dalla polizia di Trieste

Trieste, 26 gennaio

Nella regione giuliana, e particolarmente in provincia di Trieste, da qualche tempo si svolgeva un illecito commercio di napoleoni d'oro, parte del cui, a mezzo di speculatori che varcavano la frontiera, finiva all'estero. Tale commercio naturalmente rendeva fior di quattrini, tanto che l'incasso meccanico di Alfredo Miani, di 56 anni, pensò di trarre un più alto guadagno da quel traffico fabbricando dei napoleoni falsi. Per far ciò il Miani, esperto meccanico, si costruì delle perfette macchine da conio. Quale compagno di lavoro il Miani, che è un pregiudicato, scelse l'etichetta nichelina Rieckelt Battaglia di 41 anni. Questi aveva il compito di forare, in una officina del via della Moneta, compiendo così il lavoro del Miani.

In un primo tempo ogni cosa andava a buon fine, ma poi, quando il lavoro del Miani era in pieno, quando erano riusciti a mettere in giro ben trecento di questi napoleoni falsi, vendendoli ad un prezzo oscillante fra le sei e le sette centocinquanta lire ciascuno, i buoni affari però non durarono a lungo.

Il comandante la squadra politica della nostra Questura, aveva da tempo pedinati i due, seguendo attentamente ogni loro mossa. In questi giorni gli agenti, dopo gli opportuni appostamenti, venuti a conoscenza che il Miani ed il suo compagno stavano lavorando in un locale di via San Marco, vi hanno fatto un'irruzione togliendo il Miani ed il Battaglia in flagranti. I due, pienamente confessi, sono stati passati alle carceri.

Il Trio "Pro Artis"

ai Professionisti e Artisti

Certi, nel pomeriggio, nel salotto del Depolavoro Professionisti e Artisti, avrà luogo un interessante incontro, presieduto da Adolfo Ruffini, con la partecipazione di alcuni artisti e professionisti.

Programma importante, anche perché su cinque o sei punti, si parlerà di quattro novità per Bolognese, un preannunciato un Trio di Telemann, uno di Stamitz, uno di Fauré e una sonatina a tre di Beethoven. Nel programma figura anche la Sonata a tre di Debussy.

La inaugurazione a Ferrara

di una stagione di concerti

Ferrara, 26 gennaio

La Società «Amici della Musica» dell'Istituto di Cultura fascista ha iniziato ieri l'attività della stagione concertistica con un concerto di pianista Udo Hammerl, il quale ha eseguito, in prima esecuzione a Ferrara, la prima sinfonia di Beethoven e la Sinfonia di Dogen. La brillante pagina musicale così bene accolta, ha avuto un grande successo. Il pianista, che ha eseguito, in prima esecuzione a Ferrara, la prima sinfonia di Beethoven e la Sinfonia di Dogen, ha avuto un grande successo.

Improvvisamente muore

sull'ingresso di un negozio

Ferrara, 26 gennaio

Ieri mattina, tale Paolo Turati, un giovane, angelo conosciuto sotto il nome di «Maurizio», portava l'Arco di S. Anna, il quale era in alcune persone davanti ad una lettera di Via Cortese, quando, colto da male improvviso, cadde a terra, non avendo più di 40 anni, ora non noto in città.

Corsa pazzo di un asino

che finisce in una vetrina

Alessandria, 26 gennaio

Un giovane sornione, lasciato momentaneamente inosservato dall'agente di pubblica sicurezza, si è messo a correre all'impazzita ed è penetrato nella vetrina di un negozio, dove aveva in mano un asino, quando, colto da male improvviso, cadde a terra, non avendo più di 40 anni, ora non noto in città.

Colono che precipita da un fienile

Mogena, 26 gennaio

Il colono Carlo Bernardi, di anni 69, abitante a Rocca Malina in frazione Panaro, male compiendo da un fienile, è precipitato, cadendo al suolo, in un'irruzione togliendo il Miani ed il Battaglia in flagranti. I due, pienamente confessi, sono stati passati alle carceri.

CROCIACA DI BOLOGNA

ENTUSIASTICA ADUNATA DI CAMERATISMO ITALO-TEDESCO

La guerra dell'Asse e la certezza nella Vittoria esaltate al Comunale dal presidente dei mutilati di Berlino

Al Teatro Comunale, in occasione del discorso pronunciato dal camerata F. Oberlander, presidente dei mutilati di Berlino, ha avuto luogo ieri mattina, una fervida manifestazione di cameratismo italo-tedesco. La sala, adorna di bandiere delle due Nazioni, era gremita di mutilati, degli iscritti ad associazioni combattentistiche, di rappresentanti del Depolavoro del Partito della Milizia, del Guf e della G.I. Duecento eroici feriti della guerra attuale avevano preso posto nelle prime file di poltrone. A un lato del palcoscenico avevano i garzardi dei mutilati e delle Associazioni combattentistiche e d'arma.

Accolti dal presidente della Sezione mutilati di Bologna, facevano ingresso le autorità, mentre una banda militare, eseguita le prime battute degli inni nazionali dei due Paesi dell'Asse. Erano intervenuti: il Prefetto, il Podestà, il Comandante la difesa, il Primo Presidente della Corte di Appello e il Procuratore generale, il Preside della Provincia, il Vice podestà Zingale, il Comandante la IV zona, CO. XIV, un rappresentante dell'Università, il Comandante la Legione Carabinieri, un rappresentante del Questore, il Procuratore del Re, il fiduciario del Gruppo Nazionalsocialista di Bologna, il Provveditore agli studi e varie altre autorità.

Dopo il saluto al Duce e al Führer, il presidente dei mutilati di Berlino ha pronunciato un fervido discorso, in cui ha esaltato la cameratesca solidarietà dei valorosi combattenti e dei popoli dell'Asse nella certezza della vittoria comune.



Il gruppo delle autorità fa il suo ingresso nel palcoscenico, presieduto dal podestà.

Abbiamo assistito...

...alla partenza delle vetture della Croce Rossa, che si effettua con un armistizio di convulsi, da parte dei viaggiatori, poco efficienti. Le vetture, in sosta a fianco della pensilina, rodano ermettamente chiuse fino a 10 minuti, quando, vola anche meno, da una parte, e dall'altra, si aprono le porte delle vetture vengono aperte, si assiste a scene talvolta che, per la loro natura, non possono essere descritte. La partenza delle vetture, che si effettua con un armistizio di convulsi, da parte dei viaggiatori, poco efficienti. Le vetture, in sosta a fianco della pensilina, rodano ermettamente chiuse fino a 10 minuti, quando, vola anche meno, da una parte, e dall'altra, si aprono le porte delle vetture vengono aperte, si assiste a scene talvolta che, per la loro natura, non possono essere descritte.

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 12.20: Radio Sociale. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio. 8.40: Concerto sinfonico. 8.50: Musica per orchestra. 9.00: Musica di repertorio. 9.10: Concerto sinfonico. 9.20: Musica per orchestra. 9.30: Musica di repertorio. 9.40: Concerto sinfonico. 9.50: Musica per orchestra. 10.00: Musica di repertorio. 10.10: Concerto sinfonico. 10.20: Musica per orchestra. 10.30: Musica di repertorio. 10.40: Concerto sinfonico. 10.50: Musica per orchestra. 11.00: Musica di repertorio. 11.10: Concerto sinfonico. 11.20: Musica per orchestra. 11.30: Musica di repertorio. 11.40: Concerto sinfonico. 11.50: Musica per orchestra. 12.00: Musica di repertorio. 12.10: Concerto sinfonico. 12.20: Musica per orchestra. 12.30: Musica di repertorio. 12.40: Concerto sinfonico. 12.50: Musica per orchestra. 1.00: Musica di repertorio. 1.10: Concerto sinfonico. 1.20: Musica per orchestra. 1.30: Musica di repertorio. 1.40: Concerto sinfonico. 1.50: Musica per orchestra. 2.00: Musica di repertorio. 2.10: Concerto sinfonico. 2.20: Musica per orchestra. 2.30: Musica di repertorio. 2.40: Concerto sinfonico. 2.50: Musica per orchestra. 3.00: Musica di repertorio. 3.10: Concerto sinfonico. 3.20: Musica per orchestra. 3.30: Musica di repertorio. 3.40: Concerto sinfonico. 3.50: Musica per orchestra. 4.00: Musica di repertorio. 4.10: Concerto sinfonico. 4.20: Musica per orchestra. 4.30: Musica di repertorio. 4.40: Concerto sinfonico. 4.50: Musica per orchestra. 5.00: Musica di repertorio. 5.10: Concerto sinfonico. 5.20: Musica per orchestra. 5.30: Musica di repertorio. 5.40: Concerto sinfonico. 5.50: Musica per orchestra. 6.00: Musica di repertorio. 6.10: Concerto sinfonico. 6.20: Musica per orchestra. 6.30: Musica di repertorio. 6.40: Concerto sinfonico. 6.50: Musica per orchestra. 7.00: Musica di repertorio. 7.10: Concerto sinfonico. 7.20: Musica per orchestra. 7.30: Musica di repertorio. 7.40: Concerto sinfonico. 7.50: Musica per orchestra. 8.00: Musica di repertorio. 8.10: Concerto sinfonico. 8.20: Musica per orchestra. 8.30: Musica di repertorio.

RECENTISSIME

LA TAILANDIA A FIANCO DEL GIAPPONE

Centomila soldati varcano la frontiera birmana

La dichiarazione di guerra di Bangkok agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna

Bangkok, 26 gennaio
Il Vice-ministro degli Esteri ha dichiarato guerra agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna.

La dichiarazione, fatta in nome del Re Ananda Mahidol, è motivata con le ripetute violazioni dei trattati di amicizia e di commercio tra la Thailandia e gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. La dichiarazione è fatta in nome del Re Ananda Mahidol, è motivata con le ripetute violazioni dei trattati di amicizia e di commercio tra la Thailandia e gli Stati Uniti e la Gran Bretagna.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I giapponesi, che hanno varcato la frontiera birmana, hanno ricevuto l'ordine di avanzare in Birmania in cooperazione con le forze nipponiche, e di immediatamente dopo la dichiarazione di guerra all'Inghilterra e agli Stati Uniti.

I dispiaceri per Churchill cominciano ai Comuni

Roma, 26 gennaio

L'andamento della guerra sarà discusso in ambo le Camere del Parlamento britannico. Il dibattito ai Comuni, il più importante della costituzione dell'attuale governo, si protrarrà per giorni. Churchill aprirà il dibattito con un discorso. Vi sono indicazioni che si faranno molte critiche all'azione del governo. Churchill non ha ancora preso una decisione circa il suggerimento del Partito conservatore che il governo non ponga la questione di sfiducia alla Camera, dando così una maggiore libertà al dibattito e alla votazione relativa.

I giornali, esaminando la situazione sui vari fronti, accusano apertamente il governo di gravi mancanze. Nel Times, il redattore parlamentare scrive: «L'ambasciatore a Singapore è peraltro e gravemente. Inoltre alcuni membri di tutti i partiti ritengono sia necessario riesaminare il problema della direzione della nostra produzione bellica. In tale occasione si potrebbe esaminare l'eventualità di mutamenti ministeriali».

Il redattore politico del Daily Telegraph afferma che la questione di sfiducia posta dal Primo Ministro rappresenta una vera sfida di Churchill al Parlamento. In un editoriale il Daily Mail scrive: «Il pubblico, preoccupato ed amareggiato, attende una risposta a molte domande fatte nelle scorse settimane. Aspetta anche che i suoi rappresentanti politici non risparmiino le critiche e che il governo stabilisca fermamente la responsabilità degli errori commessi. L'attacco contro Singapore è ora seguito dall'attacco contro la Birmania. E' tempo che le cose si chiariscano in un dibattito pubblico, di modo che possiamo sapere dove andiamo a finire. Si ha la ben fondata impressione che il sforzo bellico del Paese è tuttora ostacolato dal soporifero degli incerti, dalle duplicazioni di funzione, dalla mancanza di direttive e dall'assoluta indifferenza. Si ritengono necessari dei cambiamenti. Deve esistere un solo requisito per i posti di comando: competenza».

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti. La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

La stampa britannica non può seguire il falso ottimismo delle sfere ufficiali sull'andamento generale delle operazioni di guerra su tutti i fronti e sulla condotta del governo e dei suoi rappresentanti.

In Inghilterra, 15 verranno chiamati in breve. L'articolo afferma che le ragioni del fallimento sono: 1) gli industriali non hanno appoggiato l'industria, perché il sistema non soddisfaceva praticamente alle loro necessità; 2) gli appalti fatti nei discorsi e nelle circolari non sono riusciti che a fornire la metà delle reclute che avrebbero potuto usufruire dell'ingegneria.

Lo stesso giornale pubblica un articolo di Kewick, ex presidente del Consiglio municipale di Siam, intitolato «Uomini inadatti alla direzione delle colonie». L'articolo costituisce un atto di accusa contro l'amministrazione coloniale britannica e si inizia così: «Gli inglesi residenti da molto tempo in Asia Orientale non sono sorpresi come la gran maggioranza del loro concittadino nella Macedonia, delle coste e delle vedute della amministrazione coloniale britannica di cui l'impreparazione di Singapore costituisce un esempio».

Gli sfortunati sviluppi della situazione in Malesia mettono in evidenza i difetti noti da tempo. La ragione di tali difetti è duplice: 1) il Ministro delle Colonie non si è reso mai conto che gli sviluppi della situazione non assommano alle stazioni di combattimento imperiali fondate a tale scopo e la cui azione costituisce la principale giustificazione delle responsabilità e delle spese connesse alla loro difesa; 2) le collettività britanniche delle colonie della Corona si dividono in due categorie: i comitati di guerra e i comitati di pace. Un peso si lavora a rimedi per le difendenze della amministrazione coloniale».

Il Times in un editoriale dal titolo: «La difesa di Johore» scrive che il nemico possa sbarcare indisturbato delle truppe in mari non ancora controllati dalla sua flotta e con la sola protezione aerea, senza prima vista superflua. Si discute, specie in Australia, le ragioni per cui le difese della Malesia non sono state rafforzate con adeguati mezzi antiaerei.

Lo stesso giornale, in una corrispondenza da Melbourne, riporta poi alcuni commenti di giornali australiani circa la situazione del Pacifico. Il giornale Age di Melbourne scrive: «Non vi sono prove che confermino la teoria secondo la quale una sconfitta tedesca a L'Argas avrebbe il collasso del Giappone. La dichiarazione del deputato inglese Whitwell che l'impero sta crollando sotto i nostri occhi è forse eccessivamente pessimista, ma rappresenta un monito per coloro che commettono la grande follia di illudersi che nel Pacifico gli avvenimenti attendano per essere decisi da una sconfitta tedesca a L'Argas».

La difesa dell'Angola sarà rafforzata

Lisbona, 26 gennaio

E' in partenza da Lisbona un contingente di truppe destinato a rafforzare la difesa dell'Angola.

L'ondata di freddo che si è abbattuta sull'Europa

Il freddo non sembra diminuire. Da tutta Europa si segnalano, anzi, una notevole recrudescenza. Nelle province orientali ungheresi il termometro segna da 30 a 35 gradi sotto zero, mentre a Budapest è sceso, fino a 26 gradi sotto zero.

Anche in tutta la Turchia l'onda di freddo si è intensificata. In tutta la Turchia e in tutto il bacino del Mar Nero, temperature di neve si succedono continuamente. Anche a Stoccolma c'è una ondata di freddo che si è abbattuta anche su tutta la Svezia. Il termometro è sceso a Stoccolma a 30 gradi sotto zero. Temperature ancora più basse sono registrate nell'entroterra. La navigazione sulle coste e per la Svezia del Baltico è completamente paralizzata dai ghiacci. Nei vari ospedali di Stoccolma sono state ricoverate nella sala mattinata di domenica 150 persone colpite da assestimento. Il traffico ferroviario cittadino è paralizzato perché gli scambi sono gelati. La bufera di neve che imperversa sulla città ha rimpiazzato le rotte di nave, costringendo numerosi deragliamenti.

140 mila auto in Svezia non potranno più circolare

Stoccolma, 26 gennaio

Le automobili private in Svezia ammontano a 140 mila. A causa della mancanza di combustibili e 140 mila di esse non potranno più circolare.



Il Feldmaresciallo von Bock chevisita dal Führer prima di tornare al fronte dell'est dopo un periodo di convalescenza.

LA GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE

Vano tentativo di sbarco dei bolscevichi in Crimea

Attacchi vittoriosamente respinti nel Donez e nella zona del Valdai - 144 aerei rossi perduti in una settimana

Berlino, 26 gennaio

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche, comunicato in data di ieri: «Alfred, confidiamo i combattimenti con clima freddissimo. La Molla regione a sud-est di Kharkov, durante le azioni difensive per un attacco nemico, sono stati annientati parecchi carri armati sovietici».

Forse aeree germaniche e finlandesi hanno inflitto ai nemici, su fronte carliano, rilevanti perdite in uomini e materiali.

Nelle acque della Penisola dei Pescatori, è stato affondato, col lancio di bombe, un piccolo trasvolante.

Come è già stato comunicato con brevità, l'attacco dei bolscevichi alla formazione germano-italiana nell'Africa settentrionale, ha portato ad un pieno successo. A nord-est di Agadabia, imponenti forze britanniche sono state battute con gravi perdite e riaccese verso nord. Numerosi prigionieri sono stati fatti, tra cui un aereo da combattimento e un cinghiale.

Sull'isola di Malta, apparecchi germanici da combattimento hanno colpito gli impianti degli aerei di linea e di mare. Il 25 gennaio l'aviazione sovietica ha perduto 118 apparecchi, dei quali 17 dall'artiglieria contraria. I rimanenti velivoli sono stati distrutti al suolo. Durante lo stesso periodo di tempo, sono andati perduti, sul fronte orientale, 16 velivoli germanici.

La giornata di ieri è stata particolarmente dura per l'arma aerea sovietica. Infatti, secondo quanto si apprende da fonti attendibili, i bolscevichi hanno perduto complessivamente trentaquattro apparecchi. Di questi ventuno sono stati abbattuti in due giorni, quattro sono stati distrutti dall'artiglieria contraria e tre sono stati distrutti al suolo. Da parte tedesca nella stessa giornata si è lamentata la perdita di soli quattro velivoli.

Nella notte del 25 gennaio un riuscito tentativo di sbarco sovietico, fatto alle spalle delle truppe germaniche assediati Sebastopoli, è stato pienamente respinto. La difesa costiera ha preso sotto il suo efficace fuoco le navi sovietiche, che sono state costrette a ritirarsi. I violenti attacchi sovietici nel bacino del Donez sono stati vittoriosamente respinti. Le truppe tedesche, validamente appoggiate dall'arma aerea, hanno inflitto al nemico perdite ingenti. Violenti attacchi sono stati respinti anche nel settore delle colline del Valdai. I sovietici hanno lasciato sul terreno numerosi morti.

LA BATTAGLIA DI AGADABIA

I piani di conquista britannici stanno miseramente naufragando

Soddisfazione e gioia del popolo magiaro per i successi dell'Asse in Libia

Budapest, 26 gennaio

Tutti i giornali ungheresi pubblicano con grande risalto le notizie relative all'azione italo-germanica in Libia, sottolineando come le forze italo-tedesche abbiano l'iniziativa delle operazioni. Le perdite dei comandi, il valore eroico delle truppe — scrive il quotidiano Munkacsy — stanno facendo naufragare miseramente i piani di conquista britannici e stanno infliggendo ai nemici gravi perdite. I britannici credevano di poter prendere Asio ad Agadabia e di poter conquistare il porto di Sidi Barrani. Ma l'attacco offensivo delle truppe italo-germaniche e delle armi ricche dell'Asse, mentre, invece, sono stati costruiti ed insediati in altre Abadabia da quelle stesse Divisioni italiane che la propaganda britannica aveva annunziato che i piani britannici sono stati sventati.

«Le truppe dell'Asse scrive e una volta il Magyarország — hanno inflitto un gravissimo colpo ai britannici che hanno avuto gravissime perdite in uomini e materiali. Una ben dura lezione è stata impartita a quei fanfaroni di Churchill che dovevano aggiungere alle sconfitte del Pacifico i colpi incassati in Libia». «Tutto il popolo magiaro — scrive l'Ungarische Arbeiter-Zeitung — ha accolto con vivo soddisfazione e gioia le notizie dei successi riportati dalle truppe dell'Asse che ha-

I COLLOQUI DI AZZOLINI A BERLINO

La collaborazione dell'Asse nel settore economico-finanziario

Discorsi del ministro Funk e del Governatore della Banca d'Italia - Un nuovo ordine monetario in Europa

Berlino, 26 gennaio

In nome del Governatore della Banca d'Italia, dott. Vincenzo Azzolini, che trovò attualmente a Berlino, il Presidente della Reichsbank, ministro Walter Funk, ha parlato di un grande albero della capitale un ricevimento al quale hanno partecipato altissime personalità del mondo politico ed economico della Germania, rappresentanti delle Forze Armate del Reich e dell'Ambasciata d'Italia, nonché del mondo bancario nipponico. Fra gli altri erano presenti anche il ministro dell'Educazione del Reich, Funk, il ministro dott. Todt, il ministro di Stato dott. Meißner ed i segretari di Stato von Weizsäcker, Körner, Pfugner, Landfried e Neumann.

Rivolgendo un cordiale saluto all'ospite italiano, il ministro Funk ha sottolineato la necessità di reti e di piani comuni tra Germania e Italia al fine di potenziare al massimo l'economia e la finanza della guerra. La comunità ideologica e politica tra i due Paesi ed il fatto che le due economie si integrano a vicenda, offre la migliore premessa di una collaborazione attiva e fattiva anche nel campo della politica finanziaria e monetaria. La lira il marco, da ora, sono solidi. Le monete dell'Asse hanno conservato il loro pieno valore ad onta degli occasionali impegni derivanti dal finanziamento della guerra. Il Ministro ha accennato quindi agli scambi commerciali tra Italia e Germania, scambi che oggi, in un'ora, hanno raggiunto proporzioni sempre più importanti. Concludendo ha dichiarato che la visita del Presidente della Banca d'Italia segna una nuova importante tappa nello sviluppo dei rapporti economici e finanziari tra i due Paesi, nella ricostruzione di un nuovo ordine monetario in Europa.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

Il Governatore Azzolini, ringraziando per le accoglienze ricevute, ha espresso la sua soddisfazione per la perfetta identità di vedute che si è chiaramente manifestata nel corso dei colloqui avvenuti a Berlino. Accennando quindi ai compiti che attendono i due Paesi dopo l'Asse per la ricostruzione, su basi autarchiche, del mondo economico e finanziario europeo, il Governatore Azzolini si è soffermato a parlare degli aiuti materiali che l'Italia e la Germania stanno fornendo al Giappone per la ricostruzione.

NUOVA AGGRESSIONE BRITANNICA

Piroscabo silurato nelle acque territoriali spagnole

Vira indignazione negli ambienti di Madrid - Imminente protesta a Londra

Madrid, 26 gennaio

Un altro atto di violazione delle territorialità delle acque spagnole è stato compiuto di fronte a Cadice. Il piroscabo mercantile spagnolo Navemar, proveniente dall'America con un carico di legname, è stato silurato da un sottomarino che ha ragione di ritenere di nazionalità britannica. Secondo le notizie ancora pervenute, tutto l'equipaggio è perito.

Vira l'indignazione suscitata in questi ambienti dalla notizia della nuova aggressione britannica ai danni della Spagna e si ritiene che una nuova vibrata protesta sarà indirizzata a Londra dal Governo spagnolo.

Mutilato della grande guerra rinvenuto cadavere sulla via

Varese, 26 gennaio

Alcuni passanti hanno rinvenuto nei pressi della chiesa della Madonna il corpo inanimato di una persona sulla cinquantina. Subito avvertiti si sono portati sul posto i carabinieri i quali hanno potuto identificare il cadavere nella persona di Enrico Bonetti fu Vittorino, nato a Varese 15 maggio 1891, decorato al valore, mutilato della grande guerra, molto noto in città per il trasporto della salma al cimitero di Biliro.

Il poveretto, forse per il freddo intenso della notte, colpito da un colpo di canna da caccia, è caduto a terra senza che alcuno potesse portargli aiuto. Dopo la constatazione di legge i carabinieri hanno ricoverato il cadavere nel suo domicilio. Il trasporto del cadavere al cimitero di Biliro.

Mezzo metro di neve a Fiume

Fiume, 26 gennaio

Dopo rigide giornate di freddo, da lunedì si è abbassata la temperatura fino a 15 sotto zero e in serata forti la città è stata ricoperta da una coltre di neve. I danni sono stati causati da alcuni punti d'acqua.

Giovanni Telesio direttore responsabile

S. A. Poligrafici Il Resto del Carlino

ANNUNZI SANITARI

Dott. M. Garagnani

MALATTIE VENEREE E PELI

Via Altabella 17, Bologna, tel. 255

Orario continuato dalle ore 10 alle ore 12

MOBILI

DI OGNI CREAZIONE

QUALSIASI ACCOMPAGNAMENTO

MASSIMA GARANZIA

NULO FABBRI

VIA OBERDAN 24 - BOLOGNA - TEL. 26409

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 arretrati del

SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio senza applicazione di alcuna soprattassa.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi col minimo di L. 1,20

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con avviso di ricevimento, per via aerea e con espresso, mediante l'applicazione delle relative soprattasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Credito Italiano per i postelegrafonici.

Per informazioni rivolgersi a tutti gli uffici postali del Regno

SCHEDARI VISIBILI GALPO

per Contabilità per Statistiche per Anagrafi

GALLO, POMI & C.S.A.

AGENZIA DI BOLOGNA - Via Altabella 15

[illegible]

Introduzione alla Sicilia

Al Faro c'è già un preambolo di eccezione, la Fata Morgana; e ciò può consigliare i forestieri a grandi cautele, nell'appressarsi all'isola. Non che qui vi siano leoni, ma si sa che i leoni si vincono e il giardino d'Armiro no. Qui conviene muoversi come su una scacchiera, a salti e a scatti: né il viaggio è perduto; che tutto nell'isola, secondo il Solino, è avvelenato all'ottimo, e un'esperienza è sicura.

L'esperienza è il sole, che non è il medesimo delle altre terre, ma cade a perpendicolo, sicché maggiore è il numero dei raggi incidenti, e così è stato sempre, dal tempo degli aborigeni. Perciò gli abitatori di Sicilia più appropriati furono i Saraceni, che su questa isola dovettero distendersi come bestie gattone al caldo; e certo costoro dovettero iniziare gli onesti indigeni alle ubriacature di sole, alla voluttà dell'accidia, alle grandi dormite in cui si può parlare sognando, alle interpretazioni dei sogni. Se così stanno le cose, il rivolgersi dei Siciliani contro i Musulmani fino alla espulsione dall'isola, appare come uno strano ed enorme episodio; ma è lecito ravvivare in tale accaduto il voler di Dio che, certo mal tollerante pagani in terra cristiana, guidò nell'isola, dalla Normandia, gente non assolata, anzi avversa ai freddi, austerità e zingaresca.

Uomini di poche parole, taciturni, mimici insomma più che loquaci, e quindi condotti alla locuzione rapida e concisa, alla sentenza secca, condensarono tutta la loro sapienza in proverbi e sentenze; e questo libro di massime, non a cartapesta ma alla memoria affidato, fu la somma di cultura che essi, meravigliosi analfabeti, si trassero con gelosia, assieme ai buoni Editti e Capitoli, e su cui crebbero e s'affiorarono, gente di mare e montanari in gamba. D'altronde, questi Siciliani si giovarono di un certo sornione galleggiante come di un salvagente per galleggiare nel tempo sicuro; talché invano cercasti di prenderli per il petto e sventarli, giacché non si confidano in altri, non si aprono a fondo, ma il meglio lo lasciano dentro, esperienza tutta personale e suboggettiva. Amici di Dio e della roba, dove essere il loro programma; un di fatto, che stettero contenti al quieto, e non cercarono la pietra filosofale, e non fecero grandi invenzioni, e non scapparono segreti alla natura; e Cagliostro si spiegarono come uno stupendo ironista, (ancora da un'isola di braccianti e di estemporanei a chiudere un mondo ed un secolo illuminati).

Ma nelle loro arti, nel lavorar belle sette e ambite e cornelli, misero ogni pazienza, amore ed impegno; i loro attributi insomma — peculiari alle razze solitarie, alle genti isolate — i loro leggendari, i loro soporiferi con occhio amoroso, sorpiccando il Viceré acciò che le esasperasse dai dazi.

Fu così possibile ai Siciliani il farsi, di botto, a capo del buon governo, contrariamente ai braccianti altrui, cioè risolvere dapprincipio e una volta per sempre il loro problema politico; e quando rovesci e sinistri turbavano l'aria, essi tanto capivano che sfuggiva loro la tavola di fondazione e di sicurezza, la Magna Carta di Federico, ed ecco si affrettavano a trarla fuori dagli archivi del Protomontano e ad aggrapparla forte. Poterono risparmiarsi, pertanto, tutte le capricciose politiche per lungo volger di secoli; infatti, dopo i Vesperi (secoli di spaventati, quale può accadere al meglio in grazia di Dio) essi di politica non si impacciarono oltre, per parecchio tempo filato; e si diedero a giocare al toco e a fare campagnate, assicurati di feste farfalle forche, e soddisfatti agli affari dell'isola. Fu così possibile ai Siciliani di non provvedere quei degni Presidenti del Regno e Viceré e Principi Vicari, che al vedon nei quadri con certi visi duri a spicco sui robusti neri, e le affilate mani posate su un grosso torace, ma che in realtà s'allungavano sui beni privati e demaniali.

Ottima natura, insomma, conciliante, adattabile, non è da stupirsi che essi abbiano attraversato secoli complicati come il Quattro, Cinque e Seicento, senza sballottarli e imbarazzarli seri, anzi con certa uniformità e dignità; ma la loro docilità e buona fede spiega il miracolo per cui poterono farsi scaltre senza neppure saperlo: così furono visti assimilare costumi e cibi dagli ospiti, e dilettarsi alla sacralità della rima in poesia, e gustare un mondo di biancomangiare venuto di Cartagena, e baciare e vestire alla spagnola.

Dimoedoché, questi Siciliani, non serve pensarli a passeggio per secoli con viso e abito da scena aperta, fuori del normale e di casa: sulla scena d'entrano di rado, quando a forza vi furono cacciati dal vecchio sangue ciclopeo, buttati fuori reciso, ed è provato che in codesti casi non fecero brutta figura.

Certo, i Siciliani mancarono alla loro prima vocazione e natura. Nati da Ciclopici e Lotofagi, da gente lacertosa e violenta, essi eran destinati a sezionarsi di armi e d'aspersione, paladini a vita, con Morgana.

da stroncare e castelli da compromettere; vocazione eroica che regnò in essi come un permanente sottobosco e sogno; tanto, dunque, i santi patroni dovettero pregare per la loro pace se, ad ammansarli quest'isola, una barcarola, una chitarrata, una canzone a ballo poterono bastare e bastano; e certo i continui flagelli, tremuoti lavacrescenti pestilenze, contribuirono a mortificare la prima durezza e ad accostarli a Dominio.

Appunto, Dio essi lo sentirono sempre più vicino e domestico man mano che crebbero di numero i zelatori della fede, i quali allora furono tanti, che l'isola, piena di monasteri e ingiunzioni, fu come un solo immenso oratorio.

Ora, vivendo in un'isola tutti consanguinei e dialettali, abili, abili, straccioni e baroni, decurioni e notari, come in una gran famiglia, provvisti di fiuto e destrezza, che interesse avevano, infine, questi Siciliani, a camminare al passo con gli altri popoli e cimentarsi in altre burrasche e avventure, che non fossero quelle propriamente destinate loro da Dio?

Poiché nell'isola è come se tutti si conoscessero dall'infanzia, tanto addentro tutti s'indovinano nei loro visi e segreti, anche perché sanno che unica è l'ascendenza e la pasta, sicché quando parlano in piazza è come se parlasse in casa, dove ognuno sa cosa l'altro dice e dove vuol parlare; perciò volentieri restar sempre fra loro, tutti Siciliani, fra cui basta la moneta e mezza parola, e un'occhiata a capiti; e con altri paesi e popoli non vollero aver da fare.

Questa fu, infatti, fra l'altro, la gente più casalinga e famigliare del mondo, e di casa non si sarebbe mossi, neppure per cercare il Papa, e appunto per non cercare il Papa pretese ed ebbe il Legato a Latere, il Tribunale della Monarchia, sorta di Santa Sede locale che al Pontefice non garbò mai. Qualche soddisfazione, però, per questi Siciliani, pensare agli stretti loro casi, e fare come quei terrazzani che vedendo certi nuvoloni in aria capiscono che piove, ma allora, di là dal mare, e si stringono nelle spalle e tirano per la loro via!

Ma non si muove chi campeggia bene, e in verità nell'isola le stagioni non quanto mai discrete e micidiose. Certo, a primavera è tanta la sagra sui giardini costieri, che basterebbe in una volta tutte le ragazze siciliote andassero a nozze; e le sere e l'alba son così delicate che pare chieder licenza intronandosi fra le persone, e il mare medesimo cambia colore appressandosi alle scogliere. Sanno tutti che i forestieri che s'avvicinano all'isola e si spensolano dal bastimento aspettando la libera pratica: sanno che questa è terra amabile, oltre che terra sorprendente. Or dunque questi Siciliani, vissuti per lunga pezza quasi nella favola, qual destino li condusse a uscire di colpo, per via di quella chissata che combinarono a un certo punto, diventando rivoluzionari, quarantottisti, con l'incomparabile della gente che si sveglia ad un tratto e vuol mettersi a giocare del nuovo?

Comunque, questo risveglio essi lo sconciarono, che di colpo si trovarono sfatati e ammazzati nel pieno secolo diciannovesimo, con molte generazioni ed esperienze scavalcate, e forse perciò alquanto rotte e sconsigliate, la gran malavita di loro, ma quel che è peggio fu il disaccordo con la loro terra, che a un tratto apparve loro impossibile, accidentata maligna, come se fra la terra e loro fosse nato un improvviso penoso equivoco. Dalla favola caddero nel problema, ma a risolvere questo problema, troppo accorsero e torrenoso, essi li si trovarono impreparati: così rimasero accapitati e in disagio, come gente che ha perduto il suo itinerario storico.

Furono visti allora questi Siciliani, gli spiritosi e astuti, premunosi e vanitosi, che in altre tempi per diritto al passo e per un'offesa al patrono e alla Patria avrebbero fatto un macello, gli attaccatissimi all'isola, e ai loro proverbi, Capitoli, e Santi, come le patelle agli scogli, costoro furono visti impensatamente far lagotto in silenzio e abbandonare la terra e l'isola, e mettersi a casa lontana, oltre Oceano. E' stato questo, assolutamente, l'episodio più drammatico e straordinario della loro storia, anzi più terribile e grandioso d'una guerra o d'una rivoluzione; ma i Siciliani hanno i loro modi di risolvere i loro problemi. Cheché succeda, la vecchia terra resta impassibile, egemica, immota, segnata nelle sue magioni e basiliche da quello stile barocco, che lo stile della maestà opulenta, l'impronta della gente doviziosa, boriosa e formale. Su questo barocco il sole a mezzogiorno si adagia come su un letto fastoso, e i picciotti accovacciati ai muri hanno più l'aria di godersi il caldo che di chiedere la cialtr.

Abbiamo capito: la storia di questa gente cammina a suo modo; per vie maestose e per iscorciatoie; e, insomma, non può essere fatta qui.

Rodolfo De Mattei



La Principessa di Piemonte in visita ai feriti di guerra ricoverati negli ospedali di Gerici.

AVVENTURE IN MALESIA

Il segreto di Singapore violato dai giapponesi

Agli ultimi lavori di fortificazione partecipano ufficiali nipponici travestiti da muratori

Confronto che stentava a chiamarsi Alleanza, data la natura alquanto micidiosa; ma appena cominciato, subito a gargarli sentiti in cui l'uomo superiore. E da allora il titolo di Alleanza, che gli spettava di diritto, perché era un Principe maltese, non trovò più alcuna ostacolo a nulla sia labbra occidentali. Aveva frequentato alcuni cori (egli musulmano rigido) dell'Università cattolica in Cina, come tanti altri giovani della sua razza, rifugiando con silenzioso disdegno di "arrivatori" negli alleamenti politici di Oxford. Ogni trionfo faceva un viaggio circolare da Osaka a San Francisco, dall'Atlantico all'Oceano Indiano, visitando le principali città.

« Voi ci stupite, commentano sorridendo, perché rifiuto un itinerario arduo: anzitutto per sgarbarmi con sei mesi di movimento: noi asiatici siamo piuttosto stitici: tanto è vero che Buddha si è fatto largo tra noi per essere presentato alle folle in una seduzione... E poi l'Europa e l'America si sono messe a correre troppo veloci: non si sa dove vogliono arrivare. Senza scomporsi minimamente, con un gesto rapido invitò la Principessa ad allontanarsi (questa era l'occasione per un'ultima occhiata) dicendole di andare a Cannes in vista di alcuni amici; poi si alzò, a passi lenti, verso la grande terrazza sul mare e ripose: « Noi abbiamo un proverbio che dice: « Maglio morire che viver male, ma accorrezza la signora quando gli giuriamo. Nessuno di noi mai della Malesia dimentica che abbiamo perduto la libertà e la ricchezza degli avi del giorno in cui i britannici si sono impadroniti di questo paese. E' un peccato che quando si avevano lasciato i portoghesi e gli olandesi, il Sultanato di Johore ha commesso un tradimento vendendo l'isola di Singapore: inteso la nostra definitiva servitù. »

« Vi oltre un episodio significativo. Durante i grandi lavori delle ultime fortificazioni di Singapore, la polizia militare inglese viene a sapere che otto ufficiali giapponesi dello Stato Maggiore sono fra i muratori. Per tre settimane infiltrate le indagini segrete (ma a noi note) e affiora otto nipponici e il fuoio Semanoh dopo un mese scopre di aver preso un gran chio, perché non otto, ma trentadue ufficiali giapponesi, abili muratori, erano stati avvertiti dai maresci, portati di notte nella giungla e di là condotti a subentrare nella fantasia. Per questa complicata operazione hanno dato di loro rischio: nessuno di essi ha tradito. Quando il capo della polizia ha saputo della condotta pretesa e condotta su tutta la forte: troppe furti. Io ero ai Reffles Hotel di Singapore, elegantemente diretto da un bravo italiano, mister Cevenini, la sera in cui il colonnello britannico dallo spionaggio rientrò con questo inusuale. Noi si era ben letti ed avevano ordinato un pranzo apposto, per festeggiare un ipotetico « assassinio ». L'episodio vi dice tante cose. »

Un giorno non so più quale giorno di Parigi, mi pare il farggiorno e superficiale Pura Soli (a queste qualità doveva la tiratura di oltre un milione di copie), era uscito con una pagina dedicata alla Malesia. Il Principe danese aveva osato dire: « Presto le fotografie sono inesatte! »

« La colpa, mi affrettai a dire per invogliarlo a eridirmi su quel passo, è del giornale, ma anche del vostro ermistico territorio, intanto, non si sa ancora bene da quale capo originario discende la vostra lingua. »

« Vi risponderò con le parole di uno studioso, il prof. Clyde Ford, il quale ha affermato giustamente che la nostra lingua, usata da quasi cinquanta milioni di persone, è la lingua materna del Madagascar, delle isole lontane delle Pacifiche, delle Filippine dell'Australia. Gli applico agli inglesi che vorrebbero imporre la loro, ma noi li lasciamo dire. In Malesia voi potete acquistare contratti a Celebes, fare acquisti a Giava, visitare un Sultano di Sumatra e scrivere ad un amico spagnolo di Manila. »

Sui propositi che fanno servizio dal Madagascar alle isole Fiji, dall'Arcipelago della Sonda a Port Darwin, il malese è parlato da tutti. Vi sembrerà strano, ma io non trovo la lingua scritta con segni grafici nel secolo tredicesimo con l'ingresso dell'islamismo è cominciata l'influenza della letteratura araba, di questa gente cammina a suo modo; per vie maestose e per iscorciatoie; e, insomma, non può essere fatta qui.

alla quale dobbiamo i nomi degli anni, dei mesi, dei giorni, e di molti oggetti del commercio e dell'industria. Radicata e tremolante però è rimasta per tutte le altre terminologie l'influenza dell'antico sanscrito. I missionari cattolici giunsero che il malese è facile ad imparare e lo trovano pieno di sorpresa e di immagini pittoresche. Infatti quando parlo del tasso di interesse dico che è il fiore del denaro, l'ubriaco a quel che oscilla un destriero feroce. L'umico è il sole naturale dei dolori e delle gioie, i fiori sono la tratteria delle farfalle, l'ospite la luce della casa, il bambino è l'aurora della famiglia, il canto è un toro del cielo, l'adulatore tiene lo zucchero antitipo tra le labbra.

Un episodio significativo — Desidererei sapere da voi, costanti, con la vostra schiettezza non giunta da zucchero cattivo tra le allodole, quale è il sentimento dei nostri connazionali verso chi li domina — gli domandai per condurre ad argomento per me più interessante, sebbene meno leggendario.

« Che cosa vi turba a questo è il timore dei nostri macchinari, questo macchinismo sino all'epoca ogni minima attività. L'uomo non domina più la macchina, ma ne è dominato, tanto è vero che è costretto, come un povero schiavo, a correre affannato qua e là per accontentare i suoi padroni. Noi abbiamo un proverbio che dice: « Maglio morire che viver male, ma accorrezza la signora quando gli giuriamo. Nessuno di noi mai della Malesia dimentica che abbiamo perduto la libertà e la ricchezza degli avi del giorno in cui i britannici si sono impadroniti di questo paese. E' un peccato che quando si avevano lasciato i portoghesi e gli olandesi, il Sultanato di Johore ha commesso un tradimento vendendo l'isola di Singapore: inteso la nostra definitiva servitù. »

« Vi oltre un episodio significativo. Durante i grandi lavori delle ultime fortificazioni di Singapore, la polizia militare inglese viene a sapere che otto ufficiali giapponesi dello Stato Maggiore sono fra i muratori. Per tre settimane infiltrate le indagini segrete (ma a noi note) e affiora otto nipponici e il fuoio Semanoh dopo un mese scopre di aver preso un gran chio, perché non otto, ma trentadue ufficiali giapponesi, abili muratori, erano stati avvertiti dai maresci, portati di notte nella giungla e di là condotti a subentrare nella fantasia. Per questa complicata operazione hanno dato di loro rischio: nessuno di essi ha tradito. Quando il capo della polizia ha saputo della condotta pretesa e condotta su tutta la forte: troppe furti. Io ero ai Reffles Hotel di Singapore, elegantemente diretto da un bravo italiano, mister Cevenini, la sera in cui il colonnello britannico dallo spionaggio rientrò con questo inusuale. Noi si era ben letti ed avevano ordinato un pranzo apposto, per festeggiare un ipotetico « assassinio ». L'episodio vi dice tante cose. »

Un giorno non so più quale giorno di Parigi, mi pare il farggiorno e superficiale Pura Soli (a queste qualità doveva la tiratura di oltre un milione di copie), era uscito con una pagina dedicata alla Malesia. Il Principe danese aveva osato dire: « Presto le fotografie sono inesatte! »

« La colpa, mi affrettai a dire per invogliarlo a eridirmi su quel passo, è del giornale, ma anche del vostro ermistico territorio, intanto, non si sa ancora bene da quale capo originario discende la vostra lingua. »

« Vi risponderò con le parole di uno studioso, il prof. Clyde Ford, il quale ha affermato giustamente che la nostra lingua, usata da quasi cinquanta milioni di persone, è la lingua materna del Madagascar, delle isole lontane delle Pacifiche, delle Filippine dell'Australia. Gli applico agli inglesi che vorrebbero imporre la loro, ma noi li lasciamo dire. In Malesia voi potete acquistare contratti a Celebes, fare acquisti a Giava, visitare un Sultano di Sumatra e scrivere ad un amico spagnolo di Manila. »

Sui propositi che fanno servizio dal Madagascar alle isole Fiji, dall'Arcipelago della Sonda a Port Darwin, il malese è parlato da tutti. Vi sembrerà strano, ma io non trovo la lingua scritta con segni grafici nel secolo tredicesimo con l'ingresso dell'islamismo è cominciata l'influenza della letteratura araba, di questa gente cammina a suo modo; per vie maestose e per iscorciatoie; e, insomma, non può essere fatta qui.

I riti celebrativi nell'annuale della Milizia

Roma, 26 gennaio. Il Foglio di disposizioni del P. N. F. recita: Domenica 1 febbraio, XX, anniversario annuale della fondazione della M. V. S. N., il Direttorio Nazionale del P. N. F., il Comando Generale della G. I. L., una rappresentanza della Unione nazionale degli italiani in esilio, alle ore 9.30 renderanno gli onori ai Caduti della M. V. S. N. nel Sacro di Roma. Il Comando Generale e successivamente porteranno al Capo di S. M. il saluto delle Camice nere d'Italia. Il Segretario del P. N. F. consegnerà al Capo di S. M. la somma di lire centomila, quale contributo a favore dell'opera di presidenza della M. V. S. N. che il Direttorio Nazionale versa annualmente.

Nel pomeriggio di provincia i Segretari generali, accompagnati dai Direttori, porteranno il saluto delle Camice nere al comandante più elevato in grado della Milizia. Alle ore 10 saranno celebrate funzioni religiose in suffragio dei legionari caduti in combattimento. Assisteranno le gerarchie del Partito: le autorità civili e militari, rappresentanze delle Forze Armate e delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime.

Fasci di fiori verranno deposti da parte di tutta la piccola falange sulle tombe dei legionari caduti.

Durante la giornata sarà indovinata l'uniforme ordinaria. Le sedi del P. N. F. saranno imbandierate.

Le solenni estreme onoranze alla salma di Nazareno Strampelli

Una corona del Duce - Il ministro Fareschi e molte altre personalità presenzi al rito

Roma, 26 gennaio. Quanta mattina hanno avuto luogo i funerali del sen. Nazareno Strampelli, che sono riusciti un'imponente e devota manifestazione di affetto per il grande scienziato. Hanno partecipato alle onoranze funebri il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste, il rappresentante del Governo, col sottosegretario Sergio Nazzari, il vicepresidente Marchese Guglielmi, in rappresentanza del Senato del Regno, il questore Principe Borghese, in rappresentanza della Camera dei Deputati, il presidente della Commissione delle Corporazioni, Sir Carlo Fucini, e una delegazione di notabili della Chiesa di S. Bernardo alla presenza del cardinale di Palermo. Il ministro Fareschi ha poi compiuto il rito dell'appello facista.

La salma è stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

Sebbene la salma sia stata portata per l'altare.

UNA NOBILE INIZIATIVA DEL PARTITO

I matrimoni per procura dei camerati combattenti

La radiotrasmissione delle celebrazioni - L'organizzazione affidata alla consulta dei Fasci femminili - Il primo solenne rito a Napoli

Roma, 26 gennaio. Il Partito, d'intesa con le autorità religiose e militari, ha affidato alla Consulta centrale dei Fasci femminili l'organizzazione della celebrazione dei matrimoni per procura di combattenti attualmente dislocati ai diversi fronti di guerra. Le cerimonie di tali celebrazioni, che si svolgeranno nelle città d'Italia, nell'ordine di: 1. Napoli, 2. Roma, 3. Milano, 4. Torino, 5. Genova, 6. Palermo, 7. Bari, 8. Catania, 9. Messina, 10. Reggio Calabria, 11. Cosenza, 12. Catanzaro, 13. Vibo Valentia, 14. Crotone, 15. Lamezia Terme, 16. Reggio Emilia, 17. Modena, 18. Parma, 19. Piacenza, 20. Mantova, 21. Verona, 22. Padova, 23. Venezia, 24. Trieste, 25. Udine, 26. Gorizia, 27. Trieste, 28. Udine, 29. Gorizia, 30. Trieste, 31. Udine, 32. Gorizia, 33. Trieste, 34. Udine, 35. Gorizia, 36. Trieste, 37. Udine, 38. Gorizia, 39. Trieste, 40. Udine, 41. Gorizia, 42. Trieste, 43. Udine, 44. Gorizia, 45. Trieste, 46. Udine, 47. Gorizia, 48. Trieste, 49. Udine, 50. Gorizia, 51. Trieste, 52. Udine, 53. Gorizia, 54. Trieste, 55. Udine, 56. Gorizia, 57. Trieste, 58. Udine, 59. Gorizia, 60. Trieste, 61. Udine, 62. Gorizia, 63. Trieste, 64. Udine, 65. Gorizia, 66. Trieste, 67. Udine, 68. Gorizia, 69. Trieste, 70. Udine, 71. Gorizia, 72. Trieste, 73. Udine, 74. Gorizia, 75. Trieste, 76. Udine, 77. Gorizia, 78. Trieste, 79. Udine, 80. Gorizia, 81. Trieste, 82. Udine, 83. Gorizia, 84. Trieste, 85. Udine, 86. Gorizia, 87. Trieste, 88. Udine, 89. Gorizia, 90. Trieste, 91. Udine, 92. Gorizia, 93. Trieste, 94. Udine, 95. Gorizia, 96. Trieste, 97. Udine, 98. Gorizia, 99. Trieste, 100. Udine.

La prima celebrazione dei matrimoni per procura avverrà a Napoli. Il rito sarà celebrato dall'Ordinario militare, Mons. Bartolomeo, con l'intervento di rappresentanti militari e politici. Alla celebrazione di Napoli seguiranno quelle dei matrimoni per procura di combattenti negli altri centri d'Italia, secondo l'ordine di: 1. Roma, 2. Milano, 3. Torino, 4. Genova, 5. Palermo, 6. Bari, 7. Catania, 8. Messina, 9. Reggio Calabria, 10. Cosenza, 11. Catanzaro, 12. Vibo Valentia, 13. Crotone, 14. Lamezia Terme, 15. Reggio Emilia, 16. Modena, 17. Parma, 18. Piacenza, 19. Mantova, 20. Verona, 21. Padova, 22. Venezia, 23. Trieste, 24. Udine, 25. Gorizia, 26. Trieste, 27. Udine, 28. Gorizia, 29. Trieste, 30. Udine, 31. Gorizia, 32. Trieste, 33. Udine, 34. Gorizia, 35. Trieste, 36. Udine, 37. Gorizia, 38. Trieste, 39. Udine, 40. Gorizia, 41. Trieste, 42. Udine, 43. Gorizia, 44. Trieste, 45. Udine, 46. Gorizia, 47. Trieste, 48. Udine, 49. Gorizia, 50. Trieste, 51. Udine, 52. Gorizia, 53. Trieste, 54. Udine, 55. Gorizia, 56. Trieste, 57. Udine, 58. Gorizia, 59. Trieste, 60. Udine, 61. Gorizia, 62. Trieste, 63. Udine, 64. Gorizia, 65. Trieste, 66. Udine, 67. Gorizia, 68. Trieste, 69. Udine, 70. Gorizia, 71. Trieste, 72. Udine, 73. Gorizia, 74. Trieste, 75. Udine, 76. Gorizia, 77. Trieste, 78. Udine, 79. Gorizia, 80. Trieste, 81. Udine, 82. Gorizia, 83. Trieste, 84. Udine, 85. Gorizia, 86. Trieste, 87. Udine, 88. Gorizia, 89. Trieste, 90. Udine, 91. Gorizia, 92. Trieste, 93. Udine, 94. Gorizia, 95. Trieste, 96. Udine, 97. Gorizia, 98. Trieste, 99. Udine, 100. Gorizia.

La prima celebrazione dei matrimoni per procura avverrà a Napoli. Il rito sarà celebrato dall'Ordinario militare, Mons. Bartolomeo, con l'intervento di rappresentanti militari e politici. Alla celebrazione di Napoli seguiranno quelle dei matrimoni per procura di combattenti negli altri centri d'Italia, secondo l'ordine di: 1. Roma, 2. Milano, 3. Torino, 4. Genova, 5. Palermo, 6. Bari, 7. Catania, 8. Messina, 9. Reggio Calabria, 10. Cosenza, 11. Catanzaro, 12. Vibo Valentia, 13. Crotone, 14. Lamezia Terme, 15. Reggio Emilia, 16. Modena, 17. Parma, 18. Piacenza, 19. Mantova, 20. Verona, 21. Padova, 22. Venezia, 23. Trieste, 24. Udine, 25. Gorizia, 26. Trieste, 27. Udine, 28. Gorizia, 29. Trieste, 30. Udine, 31. Gorizia, 32. Trieste, 33. Udine, 34. Gorizia, 35. Trieste, 36. Udine, 37. Gorizia, 38. Trieste, 39. Udine, 40. Gorizia, 41. Trieste, 42. Udine, 43. Gorizia, 44. Trieste, 45. Udine, 46. Gorizia, 47. Trieste, 48. Udine, 49. Gorizia, 50. Trieste, 51. Udine, 52. Gorizia, 53. Trieste, 54. Udine, 55. Gorizia, 56. Trieste, 57. Udine, 58. Gorizia, 59. Trieste, 60. Udine, 61. Gorizia, 62. Trieste, 63. Udine, 64. Gorizia, 65. Trieste, 66. Udine, 67. Gorizia, 68. Trieste, 69. Udine, 70. Gorizia, 71. Trieste, 72. Udine, 73. Gorizia, 74. Trieste, 75. Udine, 76. Gorizia, 77. Trieste, 78. Udine, 79. Gorizia, 80. Trieste, 81. Udine, 82. Gorizia, 83. Trieste, 84. Udine, 85. Gorizia, 86. Trieste, 87. Udine, 88. Gorizia, 89. Trieste, 90. Udine, 91. Gorizia, 92. Trieste, 93. Udine, 94. Gorizia, 95. Trieste, 96. Udine, 97. Gorizia, 98. Trieste, 99. Udine, 100. Gorizia.

La prima celebrazione dei matrimoni per procura avverrà a Napoli. Il rito sarà celebrato dall'Ordinario militare, Mons. Bartolomeo, con l'intervento di rappresentanti militari e politici. Alla celebrazione di Napoli seguiranno quelle dei matrimoni per procura di combattenti negli altri centri d'Italia, secondo l'ordine di: 1. Roma, 2. Milano, 3. Torino, 4. Genova, 5. Palermo, 6. Bari, 7. Catania, 8. Messina, 9. Reggio Calabria, 10. Cosenza, 11. Catanzaro, 12. Vibo Valentia, 13. Crotone, 14. Lamezia Terme, 15. Reggio Emilia, 16. Modena, 17. Parma, 18. Piacenza, 19. Mantova, 20. Verona, 21. Padova, 22. Venezia, 23. Trieste, 24. Udine, 25. Gorizia, 26. Trieste, 27. Udine, 28. Gorizia, 29. Trieste, 30. Udine, 31. Gorizia, 32. Trieste, 33. Udine, 34. Gorizia, 35. Trieste, 36. Udine, 37. Gorizia, 38. Trieste, 39. Udine, 40. Gorizia, 41. Trieste, 42. Udine, 43. Gorizia, 44. Trieste, 45. Udine, 46. Gorizia, 47. Trieste, 48. Udine, 49. Gorizia, 50. Trieste, 51. Udine, 52. Gorizia, 53. Trieste, 54. Udine, 55. Gorizia, 56. Trieste, 57. Udine, 58. Gorizia, 59. Trieste, 60. Udine, 61. Gorizia, 62. Trieste, 63. Udine, 64. Gorizia, 65. Trieste, 66. Udine, 67. Gorizia, 68. Trieste, 69. Udine, 70. Gorizia, 71. Trieste, 72. Udine, 73. Gorizia, 74. Trieste, 75. Udine, 76. Gorizia, 77. Trieste, 78. Udine, 79. Gorizia, 80. Trieste, 81. Udine, 82. Gorizia, 83. Trieste, 84. Udine, 85. Gorizia, 86. Trieste, 87. Udine, 88. Gorizia, 89. Trieste, 90. Udine, 91. Gorizia, 92. Trieste, 93. Udine, 94. Gorizia, 95. Trieste, 96. Udine, 97. Gorizia, 98. Trieste, 99. Udine, 100. Gorizia.

La prima celebrazione dei matrimoni per procura avverrà a Napoli. Il rito sarà celebrato dall'Ordinario militare, Mons. Bartolomeo, con l'intervento di rappresentanti militari e politici. Alla celebrazione di Napoli seguiranno quelle dei matrimoni per procura di combattenti negli altri centri d'Italia, secondo l'ordine di: 1. Roma, 2. Milano, 3. Torino, 4. Genova, 5. Palermo, 6. Bari, 7. Catania, 8. Messina, 9. Reggio Calabria, 10. Cosenza, 11. Catanzaro, 12. Vibo Valentia, 13. Crotone, 14. Lamezia Terme, 15. Reggio Emilia, 16. Modena, 17. Parma, 18. Piacenza, 19. Mantova, 20. Verona, 21. Padova, 22. Venezia, 23. Trieste, 24. Udine, 25. Gorizia, 26. Trieste, 27. Udine, 28. Gorizia, 29. Trieste, 30. Udine, 31. Gorizia, 32. Trieste, 33. Udine, 34. Gorizia, 35. Trieste, 36. Udine, 37. Gorizia, 38. Trieste, 39. Udine, 40. Gorizia, 41. Trieste, 42. Udine, 43. Gorizia, 44. Trieste, 45. Udine, 46. Gorizia, 47. Trieste, 48. Udine, 49. Gorizia, 50. Trieste, 51. Udine, 52. Gorizia, 53. Trieste, 54. Udine, 55. Gorizia, 56. Trieste,

Singapore bombardata dai grossi calibri nipponici

I nordamericani ripiegano e si arrendono premuti irresistibilmente nella penisola di Bataan a Luzon

Toledo, 26 gennaio
Da forte australiana, si ha che un attacco a Port Moresby, dominante lo stretto che separa la Nuova Guinea dall'Australia, è ritenuto imminente ed è facile immaginare che questa volta sia condotta da aerei pesanti. Altri aerei sono stati ancora, confessati, dagli australiani nelle isole che fiancheggiano da nord-est a nord-ovest la nuova Guinea.

I giapponesi hanno infatti preso terra nella Nuova Guinea, nell'arcipelago di Bismarck. Le truppe giapponesi hanno occupato la città di Kavieng, situata nel centro dell'isola.

A proposito di questi sbarchi, la "Morning News" di Port Moresby, che non crede alcun sentimento ostile verso l'Australia, l'ostilità giapponese si ripinge invece contro quel governo australiano che, cedendo le loro basi agli Stati Uniti, ricomincia la loro volontà di catastrofe e la sicurezza del Giappone.

Nel suo ripetuto quotidiano "The Morning News" si dice che le forze nipponiche hanno allargato la loro sfera di operazioni con gli sbarchi a Balikpapan, sulla costa orientale del Borneo e a Kendari nelle Celebes.

I marinai giapponesi che erano sbarcati a Kavieng nella Nuova Guinea, si sono mossi ora verso il mare di Kavieng. Questa profonda penetrazione nipponica nei territori delle Indie Olandesi e che le forze giapponesi in buone posizioni nei confronti del quartiere generale alleato a Cebu e a Sumatra, si può pensare che il movimento delle forze alleate nel Pacifico meridionale viene ad essere sempre più bloccato.

Unità da guerra, della flotta australiana si sono portate nel Mare di Timor per proteggere l'imperiale base di Port Darwin da un eventuale attacco nemico.

E' prevista l'occupazione delle isole in data molto prossima. Con tali azioni i nipponici mirano ovviamente al formidabile obiettivo della Malesia per assicurarsi un nuovo passaggio verso l'Australia.

La base comanda l'estuario di un grande corso d'acqua che discende dai monti Borneo.

Nella Filippina l'azione delle truppe nipponiche operanti sulla penisola di Bataan è stata particolarmente difficile per la presenza, nella regione dove si svolgono i combattimenti, di sabbie mobili che impediscono qualsiasi uso delle forze motorizzate. La lotta si riduce quindi a scontri di truppe individuali in cui l'abilità dei nipponici ha dato modo di rivelarsi ancor meglio che nella guerra meccanizzata.

Si apprende tuttavia che le forze giapponesi sono riuscite a conquistare la sommità delle montagne Nodda ad a superare le giungle e la resistenza dei loro oppositori, giungendo da due lati le posizioni nemiche.

Nella Malesia le forze nipponiche continuano la loro travolgente avanzata in tutti i settori. Secondo gli ultimi rapporti, sono arrivati a raggiungere la frontiera di Bata-Pahat, per tagliare la ritirata ai britannici lungo la strada strategica costiera che conduce a Singapore. Le forze avversarie che si ritirano da Kavieng a Ayerhan sono riuscite a mantenere la loro posizione. Una lotta furibonda si è impegnata fra le forze corazzate nipponiche e formazioni aeree britanniche che nel settore Ayerhan-Kavieng compiono sforzi disperati per arrestare l'inesorabile marcia delle truppe nipponiche verso Singapore.

La nona Divisione anglo-indiana opponendo resistenza sulle coste occidentali ha coperto la ritirata della speciale seconda Divisione inglese ricostituita presso Johore Bahru con freschi contingenti australiani sono giunti da Singapore e dove sono in costruzione grandi appostamenti difensivi: fortificazioni antiaeree, trincee, casematte, ecc. Le avanguardie giapponesi avanzano lungo la costa orientale hanno già incontrato le posizioni nemiche sulla nuova strada che da Kavieng corre fino a Johore Bahru.

Nella zona di Merang e nipponici si sono impadroniti negli ultimi tre giorni di 60 carri armati, 15 cannoni, 34 mortai, un centinaio di mitragliatrici e grande quantità di munizioni. Nella zona di Johore Bahru la battaglia è stata con una sconfitta completa degli australiani.

Da ieri la costa meridionale dello stato di Johore, salvo alcuni punti in cui tuttora si trovano piccoli nuclei nemici, appartiene ai nipponici.

Le batterie di grosso calibro, piazzate lungo la fascia costiera, bombardano Singapore al ritmo di un colpo di cannone di colpo all'ora.

E' veramente terribile, sopra la situazione di questa piazzaforte le cui fortificazioni guardano tutte verso il mare, dalla parte opposta a quella di dove viene attaccata. La pioggia di ferro e fuoco continui e distrugge ogni cosa, terrorizzando il milione di profughi rifugiati nell'isola. I campi di aviazione, le stazioni radio i grandi depositi, gli edifici militari sono bersagliati spietatamente dai cannoni giapponesi, membro del canto su l'aviazione offensiva bombardamenti furiosi, collaborando intensamente all'azione destinata a piegare la resistenza degli assediati.

Tojo esalta la decisione thailandese

Tokio, 26 gennaio
Il Primo Ministro Tojo, commentando la dichiarazione di guerra della Thailandia, ha dichiarato alla Camera dei Pari di essere profondamente soddisfatto della decisione presa da quel paese.

Non è lontano il giorno in cui il nuovo ordine nella grande Asia orientale, fondato sui principi etici per i quali il Giappone e la Thailandia lavorano in comune, sarà realizzato. La Thailandia ha sempre compreso le anime internazionali del Giappone e il 21 dicembre scorso concludeva con esso l'alleanza offensiva e difensiva. In seguito ai gravi attacchi da parte dei britannici contro la sua integrità territoriale, la Thailandia si è vista costretta a prendere le armi.

Il Primo Ministro ha concluso esprimendo una volta ancora il suo profondo compiacimento per la sua profonda collaborazione con il Giappone e la ferma determinazione della nazione thailandese nel perseguire la sua presente politica. Si annuncia che la protezione degli interessi giapponesi negli Stati Uniti e nel Canada è stata affidata alla Spagna. La Svizzera curerà gli interessi giapponesi in Gran Bretagna, Australia, Nuova Zelanda, India Olandese.

Rispondendo ad un'interrogazione alla Camera Bassa, il Ministro degli Esteri Tojo ha dichiarato di non potere dire nulla circa la politica giapponese nei riguardi dell'Australia e della India Olandese, nonché circa l'indipendenza di quest'isola. Quei Paesi che dureranno le operazioni militari.

La commissione parlamentare delle finanze ha approvato alla unanimità il bilancio militare supplementare per l'esercizio di 15 miliardi di yen.

Una fortezza volante inglese precipita in Portogallo

Lisbona, 26 gennaio
Un bombardiere britannico è precipitato in fiamme ad Albufeira nel Portogallo meridionale. Ventidue membri dell'equipaggio sono rimasti uccisi ad altri due si sono salvati.

Un messaggio al Duca di industriali e commercianti italo-tedeschi riuniti a Milano

Roma, 26 gennaio
Al Duca è pervenuto da Milano il seguente telegramma:
Gli industriali e commercianti italiani e germanici, uniti nella Camera di Commercio germanica per l'Italia nel giorno della tradizionale manifestazione annuale e nella ricorrenza ventennale della fondazione, onorati della presenza della Eccellenza Sua di Reud e Scherff Von Krosigk, ricordano i camerati combattenti su tutti i fronti e promettono solennemente di combattere con fede inimitabile per la vittoria dell'Asse. Essi rivolgono il loro sguardo con fiducia inalterabile ai loro capi e riconoscono una sola parola d'ordine: Vincere! Il Presidente della Camera di Commercio germanica per l'Italia: Otto Ateber.

Vendono ottone per oro e truffano 75.000 lire

Genova, 26 gennaio
La Squadra mobile della nostra città, avuta dal Comando dei carabinieri di Chiavari che il signor Carlo, fu Antonio, abitante a Santa Margherita, era stato truffato per la somma di 75.000 lire.

Il Carabiniere era stato avvicinato da un certo Alfredo Zito, di 51 anni, Enrico Ferraro, di 32 anni e Giovanni Gioielli, i quali gli avevano offerto la vendita in lingotti d'oro del peso di un chilogrammo ciascuno per la cifra di 75.000. Il Carabiniere, credendo nel grosso affare, per accertarsi che l'oro era autentico, si era recato a fare una visita al suo domicilio. Per misteriose manovre operati dal suo truffatore, l'oro, secondo il responso dell'oroscopo, era falso. Il Carabiniere, quindi, il suo metallo per la somma pattuita. Accortosi alcuni giorni dopo che i lingotti erano falsi, ha avvertito la Polizia. Sono stati arrestati il Zito e il Gioielli. Sono in corso indagini per rintracciare il Ferraro.

"Parlo con Bruno"

Le due edizioni del libro del Duca, per complessive 105 mila copie, sono state completamente esaurite. Alle richieste che continuano a pervenire alla direzione amministrativa del "Parlo con Bruno" e sono già oltre 25 mila, si è così rincuoramento costretti a rispondere negativamente, restituendo le relative obbligazioni.

Minora sono state spedite 45 mila copie: le rimanenti 60 mila verranno, a coloro che le hanno richieste, in tempo utile, entro il mese di febbraio. La somma di L. 3 milioni 743.540,45 offerta da coloro che sono compresi nelle copie 105 mila, è stata versata al Ministero dell'Aeronautica che l'ha destinata come segue: L. 2.243.540,45 da investire in titoli di Stato per costituire, col relativo reddito, borse di studio a favore di ufficiali di aviazione e per i militari della Marina. L'importo di L. 1.000.000 per l'istituzione e la dotazione di un gabinetto scientifico per cure speciali, raggi X, protesi ecc. da intitolarsi al nome di Bruno Mussolini, presso il convalescenziario per i militari della Marina. L'importo di L. 500.000 per la costituzione di un fondo di assistenza per le famiglie dei militari dell'aviazione, fondo che sarà amministrato dal competente Ministero.

Un famoso tempio di Tokio dove si svolgono riti propiziatori

Berlino, 26 gennaio
Un inviato speciale di guerra della "Neuchausgauer" riferisce che un cuoco militare ha abbattuto a fucilate un bombardiere sovietico. Egli stava preparando il rancio quando avvertì l'approssimarsi di grossi apparecchi nemici.

Mentre questi sganciavano il loro carico di bombe, il cuoco afferrò il fucile e sparò alcuni colpi contro uno dei velivoli sovietici che stava per riprendere quota. Le pallottole colpirono in pieno il serbatoio della benzina che si incendiò. Pochi istanti dopo il bombardiere precipitava in fiamme.

Bombardiere sovietico abbattuto da un cuoco militare

Berlino, 26 gennaio
Un inviato speciale di guerra della "Neuchausgauer" riferisce che un cuoco militare ha abbattuto a fucilate un bombardiere sovietico. Egli stava preparando il rancio quando avvertì l'approssimarsi di grossi apparecchi nemici.

Mentre questi sganciavano il loro carico di bombe, il cuoco afferrò il fucile e sparò alcuni colpi contro uno dei velivoli sovietici che stava per riprendere quota. Le pallottole colpirono in pieno il serbatoio della benzina che si incendiò. Pochi istanti dopo il bombardiere precipitava in fiamme.

Una famiglia avvelenata per aver mangiato orbe solvatichio

Messina, 26 gennaio
Tale Letterio Tocco, fu Silvestro, abitante in via Bellissima, ha avuto la sfortunata idea di procurarsi un cuoco a domicilio. Il cuoco, che avrebbe dovuto costituire il pranzo per la famiglia, non praticò dell'arte e, per errore, ha fatto un orbe solvatichio, e, attivato a casa, ha avuto lui stesso e la moglie e i figli, tutti e quattro, un attacco di vomito e diarrea. Ricorrendo al figlio della scuola, al medico, che ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio, ha avuto la famiglia salvata. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia ha avuto un altro attacco di vomito e diarrea. Ma, dopo aver causato ad ognuno forti dolori al ventre, all'ospedale il sanitario di famiglia ha constatato che si trattava di un orbe solvatichio. L'incidente è avvenuto in casa di Letterio Tocco, che ha ordinato il ricovero in casa del disassente. Qualche tempo dopo, la famiglia

SPETTACOLI D'OGGI
Cinema e Varietà

[illegible]

OGGI LA MODA È IL SINGOLO
 «Ideal film» presenta la prima visione
 della grande attrice dell'assemb-
 leo europeo nell'originalissimo film
DODICI DONNE
 Françoise Hardy, Baby Marlott,
 Betty Sinclair, Michèle Prada
 Regia di Yves Mirande

TURBAMENTO
 Amba Rega commedia di G. Cozzani
RENZO RICO, MARIELLA LOVI

OGGI LA MODA È IL SINGOLO
 «Ideal film» presenta la prima visione
 della grande attrice dell'assemb-
 leo europeo nell'originalissimo film
DODICI DONNE
 Françoise Hardy, Baby Marlott,
 Betty Sinclair, Michèle Prada
 Regia di Yves Mirande

TURBAMENTO
 Amba Rega commedia di G. Cozzani
RENZO RICO, MARIELLA LOVI

OGGI all'IMPERIALE
Le "Lux-Slim" presentate
in prima visione
LUNA DI MIELE A TRE
con Annie Haged, Warren Mull

**Pomeriggio per la Forza Armata
al Dopolavoro ferroviario**
3 divinità del Dopolavoro fanno

vizio hanno nuovamente accolto mercoledì, nella sede di Piazza Cavour, presenta anche il sfidatario dell'AN.F.P.S. una numerosa rappresentanza delle Forze Armate di stanza a Bologna. Ai graditi ospiti è stato allestito un riuscito spettacolo di arte varia comprendente danze classiche, musiche e canzoni in cui si sono distinte le allieve della scuola di danze classiche dirette da Emilia Voita e il complesso «Al microfono» del Dopolavoro Cgil. Il tutto è stato animato dal direttore d'orchestra che ha avuto un esito brillantissimo e durante il quale furono distribuiti doni ad opera dei «Ferroviatori», così è svolto in una atmosfera di serenità per tutti gli intervenuti.

BOLLETTINO SIMOGRAFICO
COMUNE DI BOLOGNA
26 Gennaio 1942-XX

NATI	10
MORTI	12
MATRIMONI	2

FIOCCHI BIANCHI

4 LILIA e UMBERTO SCOLASTICO esordiscono con gioia in società del loro principetto

UGO

4 ORSI e LINA ROVEREI esordiscono con gioia in società del loro principetto

FRANCO

Case di Cura Piana Umberto
Bologna, 28 gennaio 1942-XX

Al noti annunciati in
questa rubrica FUSIONE
Pubblicità Italiana rega-
la un biglietto della Lot-

teria di Tripoli col quale
possono vincere molti
milioni.

Al piccolo Ugo Scialastico e
Franco Morani sono stati as-
segnati i biglietti N. 54704 Ser-
nia AO e 48486 Bari AN.

Rosse e Cambi

CONFERENZA DI BOLOGNA
26 gennaio 1942-XX

Apertura calma con limitata attività poi a notte una decisa ripresa che si mantiene per buona parte della riunione, per insoddisfatti provvedimenti verso il listino. Chiusura al minimo della giornata. In complesso il mercato si è mosso in una fase di incertezza, ma, da prova ugualmente di buona resistenza.

Sostenuti i Titoli di Stato — in special modo il Redimibile — e per contro i Rendimenti.

Seco le principali variazioni relative: **Montecatini 262-278 — Adriatica 298-284 — Spia Giovis 434-430 — Italcia 50-50,75 — Belfiore 442-430.**

mo, nato nel 1905 in Svizzera e residente a Granarolo, colma di lire mille di multa, e a trecento di ammenda, ordinando la pubblicazione per estratto del decreto di condanna, sul giornale *Il Resto del Carlino* e la interdizione del *Barilli Mario* dall'esercizio del commercio per un mese, per avere nel 26 settembre 1941 in Granarolo Emilia posto in commercio per uso alimentare del latte annacquato del 32 % circa e deficienti in grasso e di residuo magro.

Per estratto conforme.

Bologna, 22 gennaio 1942-IT.
Il Cancelliere Capo
Pericle Panatiti

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni
della Clinica di Parigi

MALATTIE VENEREE E PELLE
R. Stefano 11, ore 12-12, 13-13, della 148

Prof. D. Turchini
Docente nella R. Università di Bologna
Chir. assist. della Clin. Chir. Dermatologica
MALATTIE PELLE E VENEREE
Indipendenza 12, ore 12-13 e 15-18

Prof. Comm. O. Bonassi
Docente di Legislazione (matr.)
MALATTIE MENTALI E NERVOSI
dalle 12.30-14 Martoria 50, Tel. 2814

Univ. M. Garagnani
MALATTIE VENEREE e PEDI
Via Altobelli n. 7, Bologna, tel. 288
(orario continuato dalle ore 9 alle 9)

FRUTTA sana con pochi soldi
la potrete ottenere solo se farvi i
trattamenti anti-alberi da frutto
col "FOLIOLETT" di "L'ALBERO" di
"L'ALBERO". Sostituzione di 1 litro
di rame Costano L. 170 il quintale.

[illegible]

BESSETTI OFFERTI A SINGOLI, OCCASIONI

L. L.6 per parola

**OCCASIONE sala pranzo moderna a
minuta vendita. Prezzo M. 4.000**

**OCCASIONE macchina mangiatrice
pastosino 18-71 Jacar vendo bilancia
civileggi, Martelli, Canto 10**

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

L. 9.94 per parola

**AGENTE campagna pratica antropo-
logica, botanica, e zoologica,
in genere offrendo azienda agricola con
nuovi metodi di coltivazione melle-
rando e in certi casi raddoppiando
la produzione. Scrivere Cassia 1 V
Unione Pubblicità Italiana, Anzio.**

ca laboratori, attrezzature, ecc., ed
 rando i servizi, da Milano a Bo-
 logna, ecc. Scrivere Cassella & E-
 lionsa Pubblicità Italiana. 150

MEDICINICO elettronico, abile profes-
 sione, agguerrito, serio, con
 tecnica, salutare preparazione, col
 lavoro, disposto recare ovunque po-
 sibile adeguata retribuzione. Scrivere
 Cassella & E. lionsa Pubblicità Ita-
 liana. Bologna. 150

RADIOINIERE professionista, classe
 occupazione, importante. Scrivere
 Cassella & E. lionsa Pubblicità Ita-
 liana. Bologna. 150

RADIOINIERE trasmissioni (impiego
 grande Ditta Aeromobili serena, su-
 perlativa, ininterrottamente, esaltati
 polari, a effetti positivamente pro-
 duttivo, anche altri aziende, Scrive-
 re Cassella & E. lionsa Pubblicità Ita-
 liana. Bologna. 150

SIGNORINA veneziana, classe oc-
 cupazione, importante. Scrivere

aeromobili, autovoglia, protetti
instruzione, assicurazioni operai
lavoro. Scrivere Casaccia 16 a Unione Pub-
blicità Italiana Bologna. 7/75

[illegible]

This image shows a blank white page. There are dark, irregular borders along the top, bottom, and right edges, which appear to be artifacts from scanning or the edge of the paper. No text or other markings are present on the page.

100

0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z
[
\
]
^
_
`
a
b
c
d
e
f
g
h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z
{
|
}
~
_

